

INCHIESTA Concorrenza

Schizza al 20% la quota dei bandi al massimo ribasso

Professionisti, boom delle gare sul prezzo

Balzo record degli avvisi basati solo sugli sconti: se si aggiungono gli incarichi fiduciari quasi la metà del mercato non tiene conto della qualità

DI MAURO SALERNO

Più del 20% dei servizi di ingegneria e architettura sono aggiudicati in Italia sulla base di una semplice gara al massimo ribasso. Un altro 23,4% degli incarichi viene affidato sulla base di un rapporto fiduciario tra amministrazione e professionista.

Sono numeri choc quelli che fotografano l'andamento del mercato della progettazione sulla base dei criteri di aggiudicazione delle gare pubbliche. Come dire che quasi la metà degli incarichi viene assegnato senza tenere in alcun conto gli aspetti tecnici o gli standard di svolgimento del servizio. A parte la familiarità di rapporti con le amministrazioni (criterio che sembra perdere peso sul totale degli affidamenti), a contare sempre di più è il prezzo. Con buona pace della qualità delle prestazioni.

Un fenomeno esplosivo ne-

gli ultimi mesi. Come dimostrano i numeri elaborati dal Cresme per «Progetti e Concorsi», tra il 2008 e il 2009 il numero delle gare promosse sulla scorta di un bando che chiedeva ai professionisti di partecipare offrendo nient'altro che uno sconto sul prezzo a base d'asta è balzato dal 12,5 al 23 per cento. Nei primi quattro mesi del 2010 le gare bandite con il criterio del prezzo più basso sono state 219 su 1.080, vale a dire il 20,3 per cento. Una quota quasi tripla rispetto allo stesso periodo del 2008, quando i bandi al massimo ribasso erano stati solo 82 su 1.085. Nello stesso periodo è diminuito il numero degli incarichi fiduciari e cresciuta lievemente la quota dei servizi affidati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Sono soprattutto le amministrazioni del Mezzogiorno a scegliere il prezzo come unica variabile di selezione dei professionisti, visto che oltre la metà del-

le gare al massimo ribasso (51,2% nei primi quattro mesi dell'anno) sono bandite tra Sud e Isole.

«È una conseguenza dell'abolizione delle tariffe minime - attacca **Massimo Gallione**, presidente del Consiglio nazionale degli architetti -. È un falso percorso di risparmio, che prima sarebbe stato impossibile percorrere. Colpa - aggiunge - anche di un codice appalti che ha tradotto le norme europee complicandole dove possibile: il che, come si vede dalle cronache di questi giorni, non ha prodotto alcuna restrizione del malaffare».

In ballo non ci sono servizi di piccolo importo. Anzi. Tra gli incarichi al massimo ribasso mandati in gara nel 2010 figurano i bandi di Terna da 3,5 milioni per la progettazione di stazioni elettriche, il progetto delle opere anti-incendio dell'ospedale di Rovereto per 760mila euro. Andando più indietro nel tempo si trova anche la gara da 2 milioni per un parcheggio

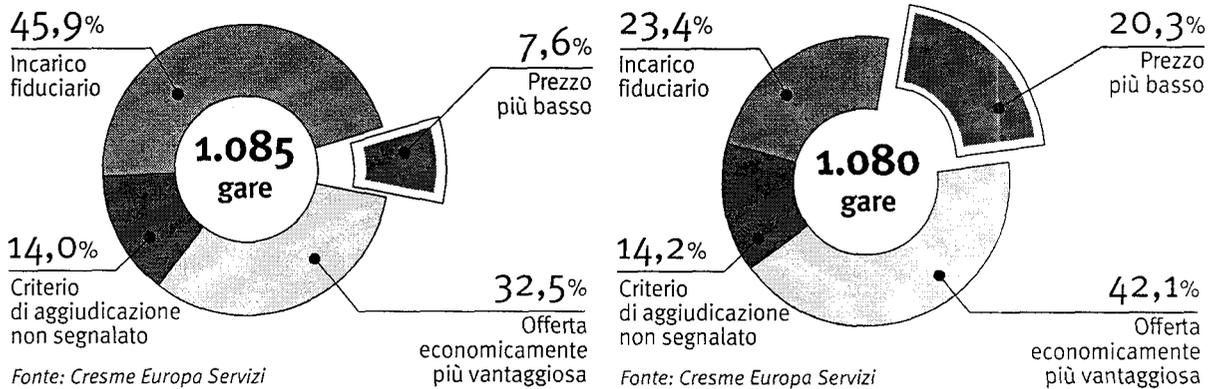
al Politecnico di Torino (vedi pezzo in basso) o quella da 1,1 milioni bandita dall'Asl del Verbano Cusio Ossola per ampliare l'ospedale di Domodossola e aggiudicata per un importo di 362mila euro a un raggruppamento guidato dalla perugina **Rpa**. Per arginare il fenomeno **Oice** punta a una modifica del codice, da introdurre magari sfruttando l'occasione della manovra finanziaria. «Le Pa scelgono il prezzo più basso anche perché così si scaricano di responsabilità che non sanno gestire - dice **Braccio Oddi Baglioni**, presidente dell'associazione -. La nostra proposta è quella di ampliare il campo di applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale dalla soglia attuale di 100mila euro a quella comunitaria di 193mila». Agli ingegneri non fa paura il fatto che le amministrazioni si affidino sempre di più al criterio del prezzo. «I dati in nostro possesso - spiega **Romeo La Pietra**, presidente

del Centro studio del Cni – non indicano un ricorso così elevato e crescente al massimo ribasso. Anzi ci sembra una tendenza in contrazione». La priorità resta la reintroduzione delle tariffe in modo da contrastare «l'arbitrarietà dei compensi posti a base di gara e la marginalizzazione dei liberi professionisti di fatto esclusi dai bandi che aggiudicano congiuntamente progetto ed esecuzione dei lavori». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SI ALLARGA LA FETTA DEL MERCATO DOMINATA DAI COSTI

Composizione % delle gare bandite nei primi 4 mesi del 2008 e del 2010 per criterio di aggiudicazione



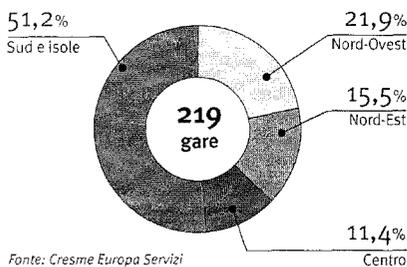
■ Nonostante il numero complessivo delle gare sia rimasto pressoché identico, tra il 2008 e il 2010 (confronto disponibile sui primi quattro mesi) il

numero delle gare bandite con il criterio del prezzo più basso è salito dal 7,6 al 20,3% del totale. È aumentata anche la quota di servizi di ingegneria e

architettura affidati sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa a discapito del numero degli incarichi fiduciari scesi dal 45,9 al 23,4 per cento.

SOPRATTUTTO AL SUD

Gare al massimo ribasso nei primi 4 mesi del 2010



ASTE AL RIBASSO QUASI TRIPPLICATE RISPETTO AL 2008

Numero dei bandi di gara per servizi di ingegneria e architettura* per criterio di aggiudicazione

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	2008	2009	Gen.-apr. 2008	Gen.-apr. 2009	Gen.-apr. 2010	Var. % 2009/2008	Var. % gen.-apr. 2009/2008	Var. % gen.-apr. 2010/2009
Incarico fiduciario	744	330	498	137	253	-55,6	-72,5	84,7
Offerta economicamente più vantaggiosa	1.183	1.272	353	419	455	7,5	18,7	8,6
Prezzo più basso	353	532	82	153	219	50,7	86,6	43,1
Criterio di aggiudicazione non segnalato	537	182	152	59	153	-66,1	-61,2	159,3
Totale	2.817	2.316	1.085	768	1.080	-17,8	-35,2	40,6

* Al netto dei concorsi di progettazione e degli avvisi per la formazione di elenchi per professionisti.
Fonte: Cresme Europa Servizi

DALLE STAZIONI ELETTRICHE AL TUNNEL SUI BINARI

Le gare di maggior importo pubblicate tra gennaio e aprile 2010 con il criterio del prezzo più basso

	Committente	Oggetto	Importo di riferimento
1	Terna	Accordo quadro per incarico di progettazione esecutiva, chiavi in mano, opere civili per nuove stazioni elettriche situate nel Nord Italia	3.500.000
2	Terna	Accordo quadro per incarico di progettazione esecutiva, chiavi in mano, opere civili per nuove stazioni elettriche situate nel Centro Italia e Sardegna	3.500.000
3	Azienda sanitaria provinciale di Trento	Progettazione preliminare definitiva ed esecutiva e direzione lavori delle opere antincendio presso l'ospedale S. Maria del Carmine di Rovereto	760.527
4	Infrastrutture Lombarde	Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza dei lavori relativi al presidio ospedaliero di Melzo (Mi) e al presidio ospedaliero di Vizzolo Predabissi (Mi) dell'azienda ospedaliera Ospedale di Circolo di Melegnano	517.448
5	Autovie Venete	Servizio per il controllo qualità materiali e lavorazioni a mezzo di laboratorio mobile: periodo 2010/2013 - Estesa autostradale A4, A23 e A28 e nuovi cantieri	462.844
6	Infrastrutture Lombarde	Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi al presidio ospedaliero di Cuggiono (Mi) e al presidio ospedaliero di Magenta (Mi) dell'azienda ospedaliera Ospedale Civile di Legnano	430.726
7	Infrastrutture Lombarde	Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, dei lavori relativi al presidio ospedaliero di Sondrio (So) - Il lotto, al presidio ospedaliero di Sondalo (So) e al presidio ospedaliero di Morbegno (So) - Il lotto dell'azienda ospedaliera della Valtellina e Valchiavenna	419.266
8	Comune di Figline Valdarno	Direzione lavori, contabilità e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione per realizzazione cassa d'espansione Pizziconi - I lotto	401.021
9	Comune di Nurallao	Progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori di costruzione di un fabbricato multiutente nell'area Pip del Comune di Nurallao	353.991
10	Rfi	Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, compresa l'attività di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, di una galleria artificiale a sbalzo fra il km 31+450 e il km 31+872 della linea Chilivani-Porto Torres in comune di Muros	320.571

Fonte: Cresme Europa Servizi

